

***Valutazione Ambientale  
del Piano di Sviluppo 2010***

***RAPPORTO AMBIENTALE  
VOLUME REGIONALE  
TRENTINO ALTO ADIGE***



## INDICE

<b><u>1</u></b>	<b><u>INTRODUZIONE</u></b> .....	<b><u>3</u></b>
1.1	STRUTTURA DEL RAPPORTO REGIONALE.....	3
1.2	MODALITÀ DI COLLABORAZIONE ATTIVATE PER LA VAS .....	3
1.3	FONTI DATI DISPONIBILI.....	4
<b><u>2</u></b>	<b><u>CONTESTO AMBIENTALE</u></b> .....	<b><u>5</u></b>
2.1	CARATTERIZZAZIONE GEOGRAFICA.....	5
2.2	BIODIVERSITÀ ED AREE PROTETTE.....	7
2.2.1	PARCHI.....	7
2.2.2	AREE RAMSAR .....	10
2.2.3	RETE NATURA 2000 .....	11
2.3	ASSETTO TERRITORIALE .....	17
2.3.1	RISCHIO IDROGEOLOGICO .....	17
2.4	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.....	18
<b><u>3</u></b>	<b><u>CONTESTO SOCIALE</u></b> .....	<b><u>20</u></b>
3.1	DEMOGRAFIA.....	20
3.2	USO DEL SUOLO .....	21
3.3	PAESAGGIO E BENI CULTURALI, ARCHITETTONICI, MONUMENTALI E ARCHEOLOGICI .....	23
3.3.1	SITI UNESCO.....	23
<b><u>4</u></b>	<b><u>CONTESTO ECONOMICO</u></b> .....	<b><u>24</u></b>
<b><u>5</u></b>	<b><u>CONTESTO TECNICO</u></b> .....	<b><u>25</u></b>
5.1	STATO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE.....	25
5.1.1	CRITICITÀ.....	25
<b><u>6</u></b>	<b><u>INTERVENTI</u></b> .....	<b><u>27</u></b>
6.1	INTERVENTI PRIVI DI POTENZIALI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE .....	28
6.2	INTERVENTI DA AVVIARE A CONCERTAZIONE .....	28
6.3	INTERVENTI IN CONCERTAZIONE.....	28
6.4	INTERVENTI AL DI FUORI DELL'AMBITO VAS .....	29



## **1 Introduzione**

### **1.1 Struttura del rapporto regionale**

Il Rapporto Regionale relativo al Piano di Sviluppo (PdS) 2010 presenta delle novità rispetto al Rapporto del 2009, in particolare, nella sua struttura.

Innanzitutto, per mantenere una uniformità con le informazioni riportate negli altri Volumi Regionali, è stato realizzato un volume Regionale anche per il Trentino Alto Adige, che si compone di tutte le informazioni contenute nei volumi relativi alle Province di Trento e Bolzano dell'edizione 2009.

Le informazioni relative all'ambito regionale esaminato sono infatti state riorganizzate in quattro contesti, due dei quali propri dell'analisi per la valutazione della sostenibilità del processo di pianificazione, e due di nuova introduzione:

- contesto ambientale (costituito dall'accorpamento degli ambiti ambientale e territoriale),
- contesto sociale,
- contesto economico,
- contesto tecnico.

Il Rapporto Ambientale Regionale, sarà pertanto riorganizzato come segue:

- Introduzione: che descrive le modalità di collaborazione regionale attivate per il processo di VAS a livello regionale nonché le fonti dei dati utilizzati per gli inquadramenti di cui ai capitoli successivi;
- Contesto Ambientale, che fornisce un sintetico inquadramento ambientale della regione oggetto dell'analisi, di cui sottolinea le peculiarità in particolare per le componenti interessate dalla realizzazione del PdS;
- Contesto Sociale, che fornisce un sintetico inquadramento sociale della regione oggetto dell'analisi, sottolineandone gli aspetti legati alla domanda di energia elettrica;
- Contesto Economico che fornisce un quadro sintetico sulle caratteristiche principali dell'economia regionale, anche in relazione a dati nazionali;
- Contesto Tecnico, che descrive lo stato della rete a livello regionale e gli interventi proposti sul territorio regionale, oggetto della VAS.

### **1.2 Modalità di collaborazione attivate per la VAS**

Nel corso del 2009 non sono intervenute variazioni inerenti ai contenuti di questo capitolo: si rimanda pertanto al capitolo 1 del Volume Provincia Trento del Rapporto Ambientale 2008 e al capitolo 1 del Volume Provincia Bolzano del Rapporto Ambientale 2008

### 1.3 Fonti dati disponibili

*Tabella 1-1 - Fonti di dati georiferiti disponibili a livello regionale*

Provincia	Nome	Descrizione	Copertura	Scala/ risoluzione	Formato	Aggiornamento
Trento	CTP	Carta Tecnica Provinciale	Tutto il territorio Provinciale	1:10.000	Raster	
	PRG	Sintesi dei PRG a livello Provinciale, Zonizzazione e Vincoli	Tutto il territorio Provinciale	1:10.000	Vettoriale	2007
	SIAT	Tematismi, estratti dal Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia Autonoma di Trento, che vengono rilasciati a supporto di vari progetti. Ogni strato tematico descrive un'entità territoriale sia sotto l'aspetto geometrico che alfanumerico	Tutto il territorio Provinciale	1:10.000	Raster/Vettoriale	
	PUP	Piano Urbanistico Provinciale	Tutto il territorio Provinciale	1:10.000	Vettoriale	2005
	AAPP	Aree protette di ordine provinciale e nazionale, Biotopi	Tutto il territorio Provinciale	1:10.000	Vettoriale	2007
Bolzano	CTP	Carta Tecnica Provinciale	Tutto il territorio Provinciale	1:5.000 1:10.000	Raster	
	DTM	Modello digitale del terreno	Tutto il territorio Provinciale	20x20m	Raster	

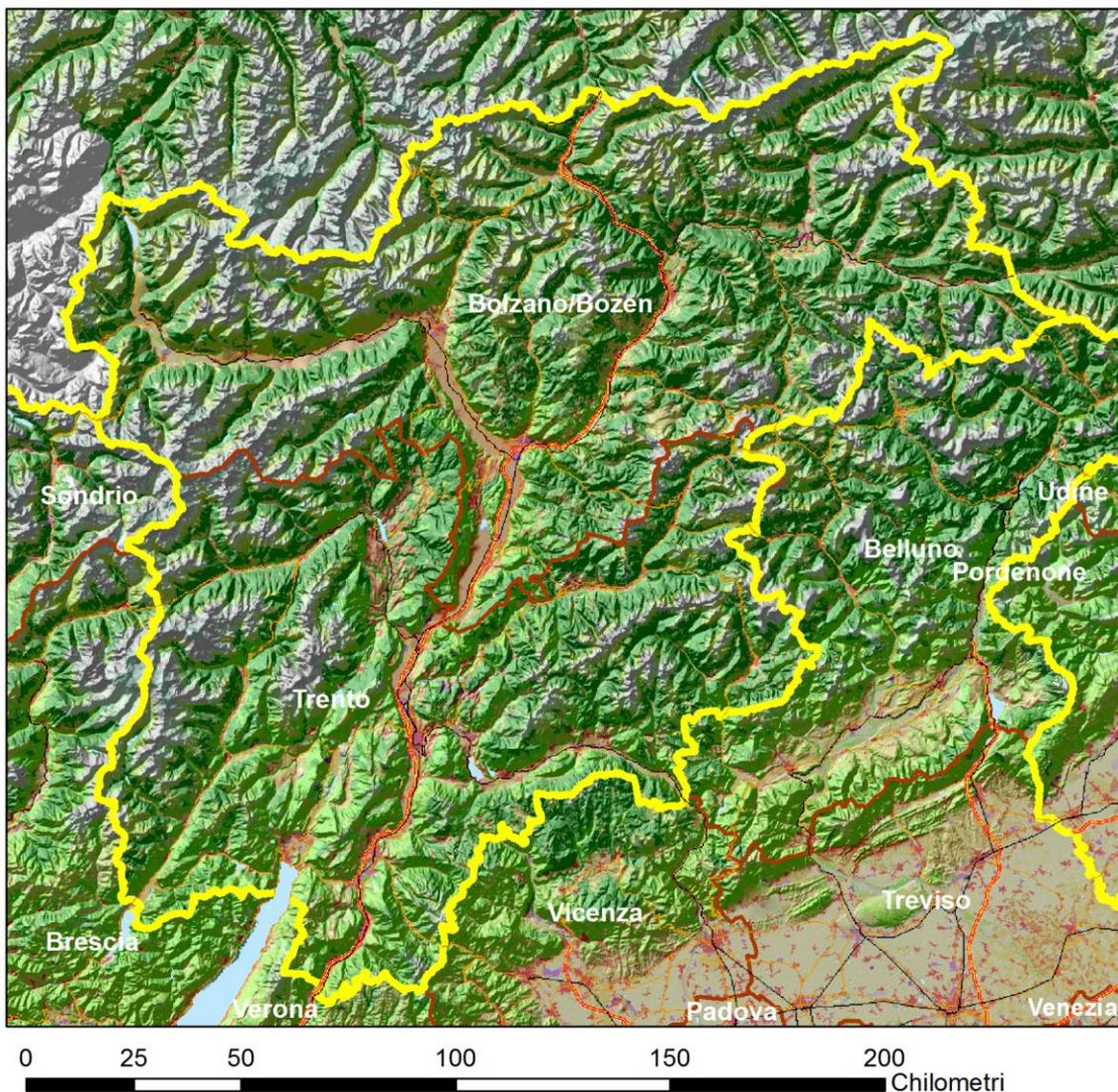
## 2 CONTESTO AMBIENTALE

Il presente capitolo è volto ad analizzare, per la Regione Trentino Alto Adige, il contesto ambientale in cui si inseriscono gli interventi del PdS della Rete di Trasmissione Elettrica per l'anno 2010. In particolare viene fornito un breve inquadramento territoriale della regione, riportando in forma tabellare le caratteristiche principali del territorio dal punto di vista geografico, delle aree protette e dell'assetto del territorio (paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3) e si descrivono gli strumenti e le linee della pianificazione territoriale (paragrafo 2.4).

Gli aspetti analizzati nei seguenti paragrafi sono quelli giudicati significativi, per quanto riguarda la pianificazione della rete elettrica, mentre vengono tralasciati altri aspetti che, seppur interessanti, non hanno relazioni rilevanti con il processo in esame.

### 2.1 Caratterizzazione geografica

Il Trentino Alto Adige si è la regione più settentrionale del nostro Paese; come per la Valle d'Aosta il territorio è completamente montuoso ed è contraddistinto da numerose vallate.



*Figura 2-1 - Regione Trentino Alto Adige*

Nella seguente Tabella 2-1 sono riportati in modo schematico i parametri geografici relativi alla regione Trentino Alto Adige.

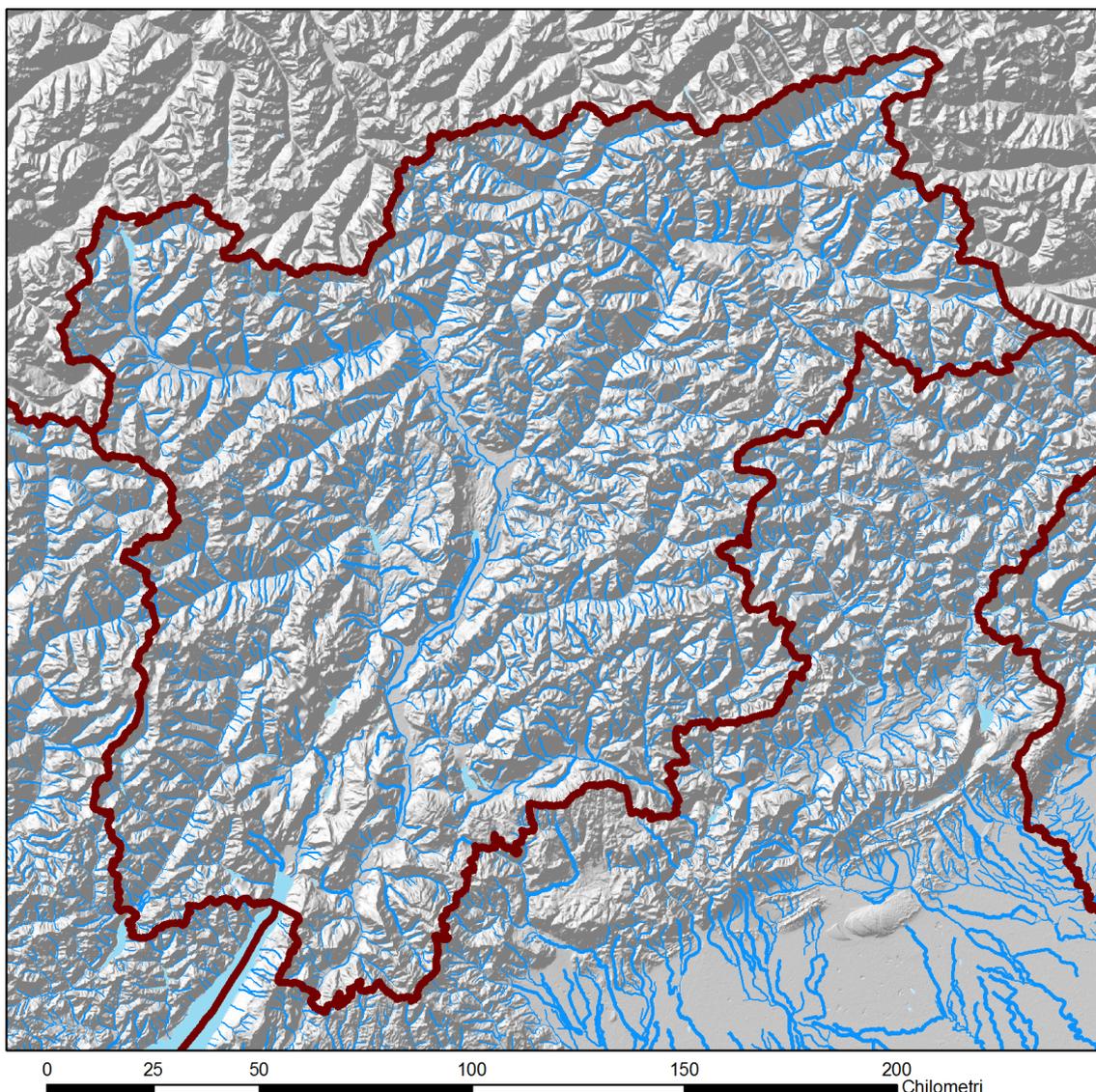
**Tabella 2-1 - Parametri geografici per la regione Trentino Alto Adige**

	<b>Trentino Alto Adige</b>
Superficie (Km <sup>2</sup> )	13.618
Superficie rispetto all'Italia (%)	4,5
Pianura (%)	-
Collina (%)	-
Montagna (%)	100

Nella seguente Tabella 2-2 si elencano i principali elementi geografici che caratterizzano il territorio regionale.

**Tabella 2-2 - Principali caratteristiche geografiche del territorio regionale**

	<b>Trentino Alto Adige</b>
Confini	Veneto, Lombardia, Svizzera, Austria
Rilievi montuosi	Alpi Atesine Alpi Retiche Prealpi, massiccio delle Dolomiti
Laghi	Lago di Garda
Fiumi principali	Adige Isarco Rienza Noce Avisio Chiese Sarca Brenta
Mari	-
Isole	-



*Figura 2-2 - Rilievo altimetrico digitale e rete idrografica principale del territorio trentino<sup>1</sup>*

## 2.2 Biodiversità ed aree protette

### 2.2.1 Parchi

In Trentino Alto Adige sono presenti diverse tipologie di aree naturali protette, istituite per garantire il ripristino di habitat e la salvaguardia di specie a rischio di estinzione.

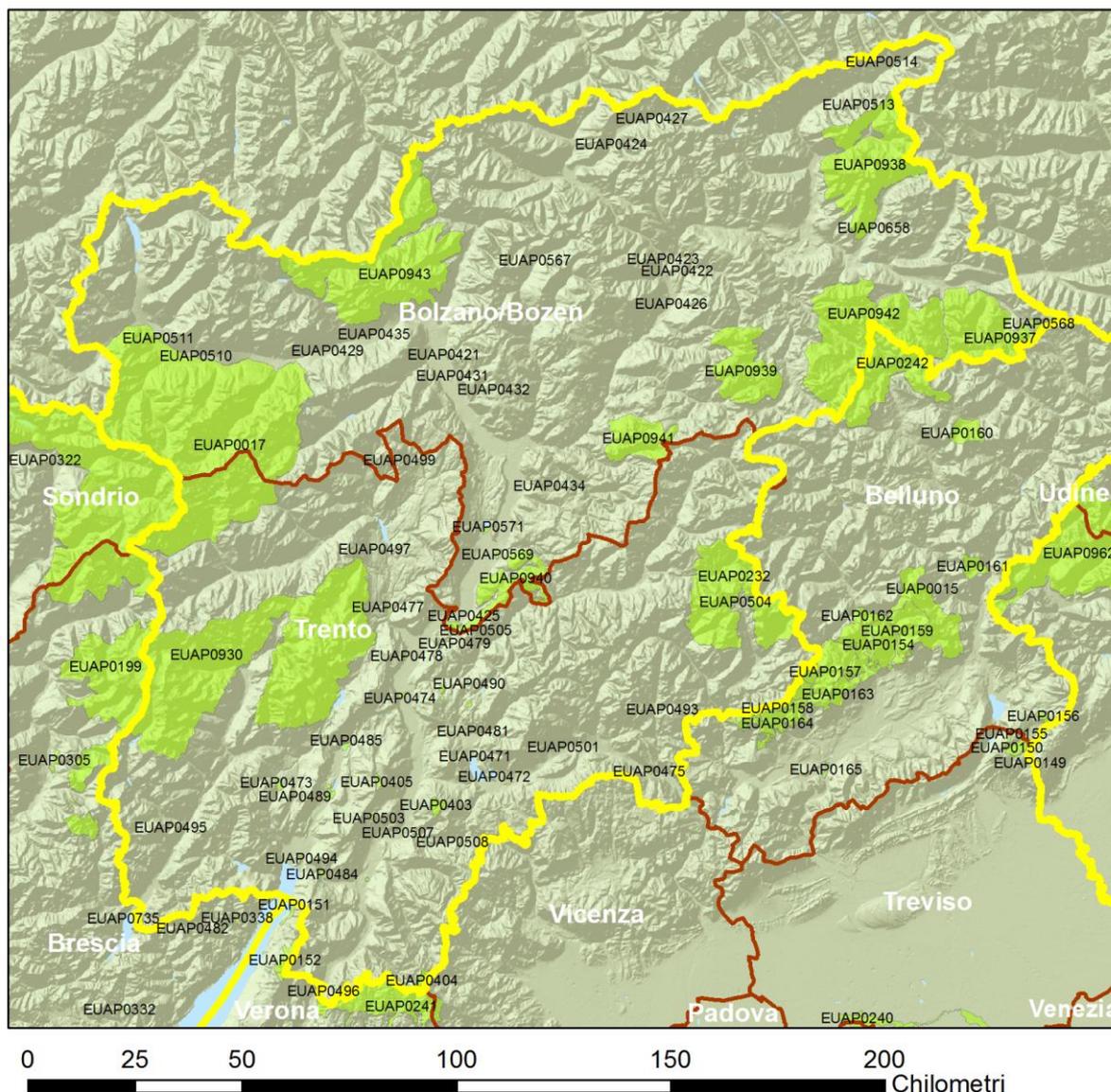
*Tabella 2-3 - Parchi e aree naturali protette nella regione Trentino Alto Adige*

Tipologia	Codice	Nome	Estensione (ha)
Parchi Nazionali	EUAP0017	Parco Nazionale dello Stelvio	15.132
Parchi Naturali Regionali	EUAP0937	Parco naturale Dolomiti di Sesto	11.615
	EUAP0938	Parco naturale Vedrette di Ries – Aurina	31.505

<sup>1</sup> Fonte: NASA - Shuttle Radar Topographic Mission (SRTM) 90m Digital Elevation Data; SINAnet, ISPRA - Reticolo Idrografico Nazionale 1:250.000

Tipologia	Codice	Nome	Estensione (ha)
	EUAP0939	Parco naturale Puez Odle	10.196
	EUAP0940	Parco naturale Monte Corno	6.660
	EUAP0941	Parco naturale dello Sciliar	5.850
	EUAP0942	Parco naturale Fanes – Sennes e Braies	25.680
	EUAP0943	Parco naturale Gruppo di Tessa	33.430
	EUAP0232	Parco naturale Paneveggio – Pale di San Martino	19.100
	EUAP0930	Parco naturale provinciale dell'Adamello Brenta	61.864
Riserve Naturali Regionali	EUAP0421	Biotopo Delta del Valsura	28,28
	EUAP0422	Biotopo Palù Raier	10,45
	EUAP0423	Biotopo Palude del Lago di Varna	6,23
	EUAP0424	Biotopo Palude Lago di Vizzate	8,75
	EUAP0425	Biotopo Paludèl	5,29
	EUAP0426	Biotopo Prà Milan	4,02
	EUAP0427	Biotopo Sanderau	4,20
	EUAP0428	Biotopo Sommersurs	2,67
	EUAP0429	Biotopo Alte Etsch – Colsano	1,83
	EUAP0430	Biotopo Laghetto di Gargazzone	1,29
	EUAP0431	Biotopo Ontaneti di Postal	5,88
	EUAP0432	Biotopo Tammerlemoos	4,13
	EUAP0433	Biotopo Torbiera Totes Moos	4,19
	EUAP0434	Biotopo Torbiera Tschingger	3,08
	EUAP0435	Biotopo Wangerau	4,57
	EUAP0509	Biotopo Ontaneto di Cangles	40,75
	EUAP0510	Biotopo Ontaneto di Oris	46,36
	EUAP0511	Biotopo Ontaneto di Sluderno	124,50
	EUAP0513	Biotopo Torbiera di Purschtal	23,31
	EUAP0514	Biotopo Wiesermoos	13,89
	EUAP0515	Biotopo Torbiera Wöfl	10,08
	EUAP0566	Biotopo Buche di ghiaccio	12,22
	EUAP0567	Biotopo Gisser Auen	13,89
	EUAP0568	Biotopo Monte Covolo – Nemes	277,58
	EUAP0569	Biotopo Casteldefer	109,77
	EUAP0571	Biotopo Lago di Caldaro	241,14
	EUAP0658	Biotopo Torbiera di Rasun	24,92
	EUAP0403	Riserva naturale guidata della Scanuppia	528,52
	EUAP0404	Riserva naturale guidata di Campobrun	426,24
	EUAP0405	Riserva naturale guidata delle Tre Cime di Monte Bondone	223,14
	Altre aree naturali protette Regionali	EUAP0471	Biotopo Canneti di San Cristoforo
EUAP0472		Biotopo Canneto di Levico	9,74
EUAP0473		Biotopo Fivè	137,25

Tipologia	Codice	Nome	Estensione (ha)
	EUAP0474	Biotopo Foci dell'Avisio	100,51
	EUAP0475	Biotopo Fontanazzo	49,87
	EUAP0476	Biotopo Inghiaie	30,10
	EUAP0477	Biotopo La Rocchetta	88,86
	EUAP0478	Biotopo la Rupe	45,42
	EUAP0479	Biotopo Iagabrun	4,49
	EUAP0480	Biotopo Laghestel di Pinè	90,69
	EUAP0481	Biotopo Lago Costa	3,83
	EUAP0482	Biotopo Lago d'Ampola	24,16
	EUAP0483	Biotopo Lago d'Idro	14,33
	EUAP0484	Biotopo Lago di Loppio	112,59
	EUAP0485	Biotopo Lago di Toblino	170,49
	EUAP0486	Biotopo Lago Pudro	12,88
	EUAP0487	Biotopo Lavini di Marco	35,57
	EUAP0488	Biotopo Le Grave	29,72
	EUAP0489	Biotopo Lomasona	25,96
	EUAP0490	Biotopo Lona Lases	25,19
	EUAP0491	Biotopo Monte Barco	91,88
	EUAP0492	Biotopo Marocche di Dro	250,84
	EUAP0493	Biotopo Masi Carretta	3,02
	EUAP0494	Biotopo Monte Brione	66,28
	EUAP0495	Biotopo Palù di Boniprati	10,73
	EUAP0496	Biotopo Palù di Borghetto	7,93
	EUAP0497	Biotopo Palù di Tuenno	5,56
	EUAP0498	Biotopo Palù Longa	6,05
	EUAP0499	Biotopo Palù Longia	10,20
	EUAP0500	Biotopo Palù Tremole	4,00
	EUAP0501	Biotopo Palude di Roncegno	20,60
	EUAP0502	Biotopo Paludi di Sternigo	24,41
	EUAP0503	Biotopo Prà dell'Albi – Cei	116,55
	EUAP0504	Biotopo Prà delle Nasse	8,08
	EUAP0505	Biotopo Prati di Monte	5,99
	EUAP0506	Biotopo Sorgente Resenzuola	4,34
	EUAP0507	Biotopo Taio	4,28
	EUAP0508	Biotopo Torbiera Ecchen	8,33



**Figura 2-3 - Localizzazione delle principali aree protette in Trentino Alto Adige<sup>2</sup>**

**2.2.2 Aree Ramsar**

In Trentino Alto Adige sono state istituite tre aree Ramsar elencate nella Tabella 2-4, che si estendono complessivamente per 1.680 ha.

**Tabella 2-4 – Aree Ramsar in Trentino Alto Adige**

Tipologia	Codice	Nome	Estensione (ha)
Aree Ramsar	3IT027	Lago di Tovel	37
	3IT025	Laguna di Marano: Foci dello Stella	1.400
	3IT020	Valle Cavanata	243

<sup>2</sup> Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Elenco Ufficiale delle Aree Protette (EUAP - 2003)

### 2.2.3 Rete Natura 2000

In Trentino Alto Adige attualmente sono stati designati 36 ZPS e 192 SIC, elencati in Tabella 2-5, che appartengono alla lista di aree naturali protette della rete Natura 2000.

**Tabella 2-5 – Aree appartenenti alla rete Natura 2000 in Trentino Alto Adige 3**

Tipologia	Codice	Nome	Estensione (ha)
ZPS	IT3120030	Fontanazzo	54
	IT3120038	Inghiaie	30
	IT3120061	La Rocchetta	89
	IT3120065	Lago d'Idro	14
	IT3120077	Palu' di Borghetto	7,93
	IT3120082	Taio	5,29
	IT3120093	Crinale Pichea - Rocchetta	1.009
	IT3120094	Alpe di Storo e Bondone	759
	IT3120095	Bocca d'Ardole - Corno della Paura	178
	IT3120096	Bocca di Caset	50
	IT3120098	Monti Lessini Nord	792
	IT3120099	Piccole Dolomiti	1.229
	IT3120100	Pasubio	1.836
	IT3120126	Val Noana	730
	IT3120156	Valle dell'Adige	14
	IT3120157	Stelvio	16.119
	IT3120158	Adamello Presanella	28.285
	IT3120159	Brenta	29.739
	IT3120160	Lagorai	46.191
	IT3110002	Biotopo Ontaneto di Sluderno	125
	IT3110010	Biotopo Vegetazione Steppica Sonnenberg	204
	IT3110011	Val di Fosse nel Parco Naturale Gruppo di Tessa	10.087
	IT3110012	Lacines - Catena del Monteneve nel Parco Naturale Gruppo di Tessa	8.095
	IT3110013	Biotopo Delta del Valsura	34
	IT3110017	Parco Naturale Vedrette di Ries - Aurina	31.313
	IT3110018	Ontaneti dell'Aurino	36
	IT3110026	Valle di Funes - Sas De Putia - Rasciesa nel Parco Naturale Puez-Odle	5.258
	IT3110029	Parco Naturale dello Sciliar - Catinaccio	7.293
	IT3110034	Biotopo Lago di Caldaro	241
	IT3110036	Parco Naturale Monte Corno	6.851
	IT3110038	Ultimo - Solda nel Parco Nazionale dello Stelvio	27.989
	IT3110039	Ortles - Monte Madaccio nel Parco Nazionale dello Stelvio	4.188
	IT3110040	Alpe di Cavallaccio nel Parco Nazionale dello Stelvio	3.517
	IT3110049	Parco Naturale Fanes - Senes - Braies	25.453
	IT3110050	Parco Naturale Dolomiti di Sesto	11.892

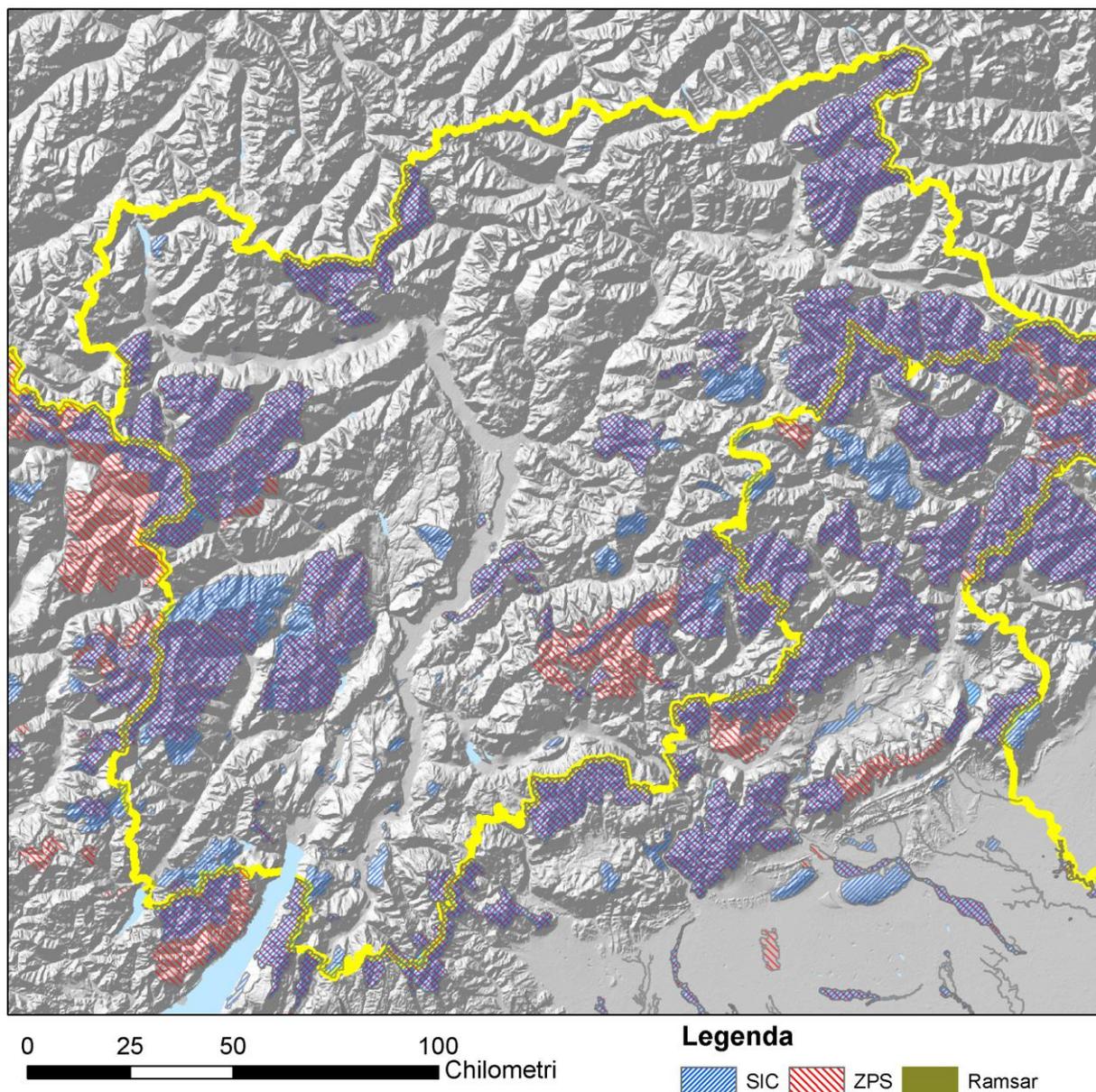
Tipologia	Codice	Nome	Estensione (ha)
	IT3110051	Biotopo Ahrau di Stegona	18
SIC	IT3120001	Alta Val di Rabbi	4434
	IT3120002	Alta Val La Mare	5819
	IT3120003	Alta Val del Monte	4464
	IT3120004	Val Genova	13240
	IT3120005	Adamello	13425
	IT3120006	Presanella	15926
	IT3120007	Monte Sadron	3651
	IT3120008	Val di Tovel	6610
	IT3120009	Dolomiti di Brenta	22664
	IT3120010	Pale di San Martino	5328
	IT3120011	Val Venegia	2237
	IT3120012	Cima Bocche - Lusia	3058
	IT3120013	Foresta di Paneveggio	1252
	IT3120014	Lagorai Orientale	7698
	IT3120015	Tre Cime Monte Bondone	223
	IT3120016	Corna Piana	52
	IT3120017	Campobrun	426
	IT3120018	Scanuppia	529
	IT3120019	Lago Nero	3,08
	IT3120020	Palu' Longa	6,05
	IT3120021	Lago delle Buse	18
	IT3120022	Palu' dei Mugheri	10
	IT3120023	Sorte di Bellamonte	11
	IT3120024	Zona Umida Valfloriana	203
	IT3120025	Selva di Ega	3,13
	IT3120026	Becco della Palua	17
	IT3120027	Canzenagol	3,39
	IT3120028	Pra delle Nasse	8,08
	IT3120029	Sorgente Resenzuola	4,34
	IT3120030	Fontanazzo	54
	IT3120031	Masi Carretta	3,02
	IT3120032	I Mughi	21
	IT3120033	Palude di Roncegno	21
	IT3120034	Paludi di Sternigo	24
	IT3120035	Laghestel di Pine'	91
	IT3120036	Redebus	10
	IT3120037	Le Grave	30
	IT3120038	Inghiaie	30
	IT3120039	Canneto di Levico	9,74
	IT3120040	Lago Pudro	13
	IT3120041	Lago Costa	3,83

Tipologia	Codice	Nome	Estensione (ha)
	IT3120042	Canneti di San Cristoforo	9,39
	IT3120043	Pize'	16
	IT3120044	Monte Barco e Monte della Gallina	130
	IT3120045	Lagabrun	4
	IT3120046	Prati di Monte	6
	IT3120047	Paluda La Lot	60
	IT3120048	Laghetto di Vedes	8,26
	IT3120049	Lona - Lases	25
	IT3120050	Torbiera delle Viote	20
	IT3120051	Stagni della Vela - Soprasasso	87
	IT3120052	Doss Trento	16
	IT3120053	Foci dell'Avisio	133
	IT3120054	La Rupe	45
	IT3120055	Lago di Toblino	170
	IT3120056	Palu' Longia	10
	IT3120057	Palu' Tremole	4
	IT3120058	Torbiera di Monte Sous	97
	IT3120059	Palu' di Tuenno	5,56
	IT3120060	Forra di S. Giustina	24
	IT3120061	La Rocchetta	89
	IT3120062	Malga Flavona	215
	IT3120063	Lago di Tovel	107
	IT3120064	Torbiera del Tonale	62
	IT3120065	Lago d'Idro	14,0
	IT3120066	Palu' di Boniprati	11
	IT3120067	Paludi di Malga Clevet	103
	IT3120068	Fiave'	137
	IT3120069	Torbiera Lomasona	26
	IT3120070	Pian Degli Uccelli	185
	IT3120071	Paludi del Dosson	122
	IT3120072	Paludi di Bocenago	14
	IT3120073	Paludi di Dare'	95
	IT3120074	Marocche di Dro	251
	IT3120075	Monte Brione	66
	IT3120076	Lago d'Ampola	24
	IT3120077	Palu' di Borghetto	7,93
	IT3120078	Torbiera Echen	8,33
	IT3120079	Lago di Loppio	113
	IT3120080	Lagheti di Marco	36
	IT3120081	Pra dall'Albi - Cei	117
	IT3120082	Taio	5,29
	IT3120083	Muga Bianca	112

Tipologia	Codice	Nome	Estensione (ha)
	IT3120084	Roncon	2,91
	IT3120085	Il Laghetto	6,70
	IT3120086	Servis	324
	IT3120087	Laghi e abisso di Lamar	25
	IT3120088	Palu' di Monte Rovere	16
	IT3120089	Montepiano - Palu' di Fornace	33
	IT3120090	Monte Calvo	1,19
	IT3120091	Albere' di Tenna	6,82
	IT3120092	Passo del Broccon	345
	IT3120093	Crinale Pichea - Rocchetta	1.009
	IT3120094	Alpe di Storo e Bondone	759
	IT3120095	Bocca d'Ardole - Corno della Paura	178
	IT3120096	Bocca di Caset	50
	IT3120097	Catena di Lagorai	2.855
	IT3120098	Monti Lessini Nord	792
	IT3120099	Piccole Dolomiti	1.229
	IT3120100	Pasubio	1.836
	IT3120101	Condino	72
	IT3120102	Lago di Santa Colomba	5,97
	IT3120103	Monte Baldo di Brentonico	2.061
	IT3120104	Monte Baldo - Cima Valdritta	456
	IT3120105	Burrone di Ravina	527
	IT3120106	Nodo del Latemar	1.862
	IT3120107	Val Cadino	1.110
	IT3120108	Val San Nicolò	715
	IT3120109	Valle Flanginech	81
	IT3120110	Terlago	109
	IT3120111	Manzano	100
	IT3120112	Arnago	157
	IT3120113	Molina - Castello	49
	IT3120114	Monte Zugna	1.696
	IT3120115	Monte Brento	254
	IT3120116	Monte Malachin	160
	IT3120117	Ontaneta di Croviana	23
	IT3120118	Lago (Val di Fiemme)	12
	IT3120119	Val Duron	761
	IT3120120	Bassa Valle del Chiese	20
	IT3120121	Carbonare	12
	IT3120122	Gocciadoro	19
	IT3120123	Assizzi - Vignola	88
	IT3120124	Torcegno	50
	IT3120125	Zaccon	371

Tipologia	Codice	Nome	Estensione (ha)
	IT3120126	Val Noana	730
	IT3120127	Monti Tremalzo e Tombea	537
	IT3120128	Alta Val Stava	1.775
	IT3120129	Ghiacciaio Marmolada	463
	IT3120130	Il Colo	0,29
	IT3120131	Grotta Uvada	1,16
	IT3120132	Grotta di Ernesto	1,06
	IT3120133	Grotta di Collalto	0,60
	IT3120134	Grotta del Calgeron	0,92
	IT3120135	Grotta della Bigonda	1,23
	IT3120136	Bus della Spia	0,66
	IT3120137	Bus del Diaol	1,04
	IT3120138	Grotta Cesare Battisti	0,45
	IT3120139	Grotta di Costalta	0,54
	IT3120140	Grotta del Vallon	0,30
	IT3120141	Grotta della Lovara	0,95
	IT3120142	Val Campelle	1.136
	IT3120143	Valle del Vanoi	3.247
	IT3120144	Valle del Verdes	2.186
	IT3120145	Monte Rema'	237
	IT3120146	Laghetto delle Regole	21
	IT3120147	Monti Lessini Ovest	1.028
	IT3120149	Monte Ghello	147
	IT3120150	Talpina - Brentonico	245
	IT3120152	Tione - Villa Rendena	185
	IT3120154	Le Sole	10
	IT3120156	Valle dell'Adige	14
	IT3110001	Biotopo Vegetazione Steppica Tartscher Leiten	38
	IT3110002	Biotopo Ontaneto di Sluderno	125
	IT3110004	Biotopo Ontaneto di Cengles	41
	IT3110005	Biotopo Ontaneto di Oris	46
	IT3110010	Biotopo Vegetazione Steppica Sonnenberg	204
	IT3110011	Val di Fosse nel Parco Naturale Gruppo di Tessa	10.087
	IT3110012	Lacines - Catena del Monteneve nel Parco Naturale Gruppo di Tessa	8.095
	IT3110013	Biotopo Delta del Valsura	34
	IT3110014	Biotopo Gisser Auen	14
	IT3110015	Biotopo Hühnerspiel	144
	IT3110016	Biotopo Wiesermoos	14
	IT3110017	Parco Naturale Vedrette di Ries - Aurina	31.313
	IT3110018	Ontaneti dell'Aurino	36
	IT3110019	Biotopo Rasner Möser	25
	IT3110020	Biotopo Monte Covolo - Alpe di Nemes	278

Tipologia	Codice	Nome	Estensione (ha)
	IT3110022	Biotopo Ontaneto della Rienza - Dobbiaco	17
	IT3110026	Valle di Funes - Sas De Putia - Rasciesa nel Parco Naturale Puez-Odle	5.258
	IT3110027	Gardena - Valle Lunga - Puez nel Parco Naturale Puez-Odle	5.396
	IT3110029	Parco Naturale dello Sciliar - Catinaccio	7.293
	IT3110030	Biotopo Torbiera Totes Moos	4,19
	IT3110031	Biotopo Torbiera Wöfl	10
	IT3110032	Biotopo Torbiera Tschingger	3,08
	IT3110033	Biotopo Buche di Ghiaccio	28
	IT3110034	Biotopo Lago di Caldaro	241
	IT3110035	Biotopo Castelfeder	108
	IT3110036	Parco Naturale Monte Corno	6.851
	IT3110037	Biotopo Lago di Favogna	10
	IT3110038	Ultimo - Solda nel Parco Nazionale dello Stelvio	27.989
	IT3110039	Ortles - Monte Madaccio nel Parco Nazionale dello Stelvio	4.188
	IT3110040	Alpe di Cavallaccio nel Parco Nazionale dello Stelvio	3.517
	IT3110041	Jaggl	702
	IT3110042	Prati Aridi Rocciosi di Agumes	0,34
	IT3110043	Prati Aridi Rocciosi di Sant' Otilia	0,12
	IT3110044	Biotopo Sonnenberg Vegetazione Steppica Schlanderser Leiten	25
	IT3110045	Biotopo Sonnenberg Vegetazione Steppica Kortscher Leiten	56
	IT3110046	Biotopo Palude della Volpe	4,03
	IT3110048.	Prati dell'Armentara	342
	IT3110049	Parco Naturale Fanes - Senes - Braies	25.453
	IT3110050	Parco Naturale Dolomiti di Sesto	11.892
	IT3110051	Biotopo Ahrau di Stegona	18



*Figura 2-4 - Distribuzione di aree SIC, ZPS e Ramsar in Trentino Alto Adige<sup>4</sup>*

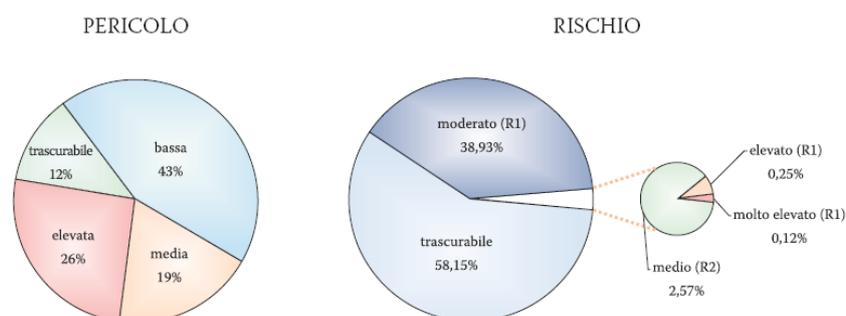
## 2.3 Assetto territoriale

### 2.3.1 Rischio idrogeologico

Dal punto di vista della sicurezza del sistema idrogeologico, il territorio del Trentino si trova complessivamente in buone condizioni infrastrutturali e manutentive, con alcune importanti eccezioni dovute in parte a cause esterne alla provincia, in parte al complesso di interventi di trasformazione territoriale che si sono succeduti, in modo non sempre coerente, nel corso degli anni: va in questo senso menzionato il rischio idraulico di alcuni fiumi che attraversano il territorio provinciale, con particolare riferimento al corso vallivo dell'Adige, soprattutto nel tratto di attraversamento di Trento, e il medio corso del fiume Brenta, specie nell'intorno di Borgo Valsugana.

<sup>4</sup>Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Elenco Ufficiale dei siti RAMSAR - Natura 2000, SIC e ZPS, 2009

Le aree soggette a rischio sono identificate dal Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche e sono quelle in cui, all'interno di un'area di pericolo, insistono insediamenti abitati o altri elementi di valore. In questo senso, le aree a rischio sono di estensione nettamente inferiore rispetto a quelle di pericolo: a scala provinciale si ha una superficie di pericolosità pari a 1.600 km<sup>2</sup>, contro una superficie a rischio elevato di 21,5 km<sup>2</sup>. Per le situazioni ove le fonti di pericolo possono derivare da puntuali modificazioni nell'uso dei suoli (in particolare quelle che hanno ricadute sulla copertura forestale dei versanti) capaci, nel loro insieme, di alterare il normale regime delle acque e quindi di avere ricadute sull'assetto generale di stabilità dei bacini idrografici, la previsione e il governo sono assicurati attraverso lo strumento del vincolo idrogeologico.



**Figura 2.5 – Estensione percentuale delle aree a pericolo e a rischio idrogeologico in rapporto all'intero territorio provinciale. Il rischio è suddiviso in quattro classi: R4 molto elevato, R3 elevato, R2 medio, R1 moderato<sup>5</sup>**

## 2.4 Pianificazione territoriale

Il sistema della pianificazione della Provincia Autonoma di Trento (in seguito anche Trentino) è articolato su tre livelli:

- il Piano Urbanistico Provinciale (PUP);
- il Piano Territoriale della Comunità (PTC);
- il Piano Regolatore Generale (PRG) e i Piani dei Parchi Provinciali.

Il Piano Urbanistico Provinciale si configura come strumento generale di coordinamento territoriale e di disciplina delle invarianti, definite come l'insieme di quelle componenti del territorio a carattere permanente, nonché delle reti ambientali e infrastrutturali.

I Piani Territoriali delle Comunità, che sono aggregazioni di comuni descritte poco dopo, rappresentano a livello delle Comunità il riferimento per gli aspetti strutturali e sovralocali per i Piani regolatori comunali. Ciò comporta la ridefinizione dei contenuti e delle procedure della pianificazione comunale in un sistema a tre livelli, che vede l'inquadramento territoriale e le politiche di rete a livello provinciale, gli aspetti strutturali nel Piano Territoriale della Comunità, gli aspetti insediativi e direttamente operativi in quello comunale.

L'individuazione dei territori delle Comunità è stata effettuata sulla base di criteri tra cui l'omogeneità, la positiva integrazione delle caratteristiche geografiche e socio-economiche, il sufficiente grado di identificazione e comunanza nelle caratteristiche etnico linguistiche e nelle tradizioni storico-culturali della popolazione ed è stata scelta una dimensione degli ambiti territoriali idonea ad assicurare l'esercizio delle

<sup>5</sup> Fonte: Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche, 2006

funzioni e l'organizzazione dei servizi a livelli adeguati di economicità ed efficacia. Decisa importanza assume la dimensione degli ambiti territoriali rispetto ai compiti di:

- delineare la programmazione a livello locale;
- tradurre le scelte dello sviluppo in termini urbanistici;
- gestire efficacemente le funzioni di programmazione economica locale, azioni d'interesse locale in materia di incremento della produzione industriale, sviluppo della montagna, agricoltura, turismo e commercio, infrastrutture di interesse locale a carattere sovracomunale, ciclo dell'acqua, ciclo dei rifiuti, trasporto locale, distribuzione dell'energia.

In quest'ottica sono stati individuati i territori corrispondenti a 16 Comunità, che vengono assunte come riferimento, per quanto di competenza, dal nuovo Piano Urbanistico Provinciale del 2007:

1. Valle di Fiemme
2. Primiero
3. Bassa Valsugana
4. Alta Valsugana
5. Valle di Cembra
6. Valle di Non
7. Valle di Sole
8. Giudicarie
9. Alto Garda e Valle di Ledro
10. Vallagarina
11. Ladino di Fassa
12. Altipiano di Folgaria Lavarone e Luserna
13. Lavis e Rotaliana
14. Altipiano della Paganella
15. Trento e Valle dell'Adige
16. Valle dei Laghi.

### 3 CONTESTO SOCIALE

#### 3.1 Demografia

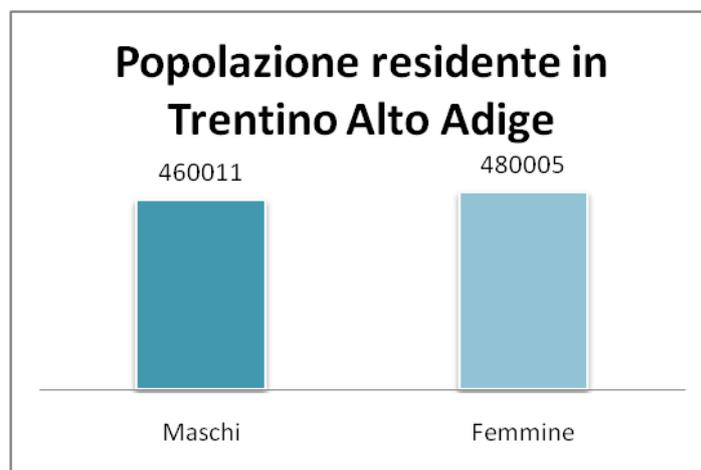
I dati socio-demografici fondamentali indicano, al censimento ISTAT 2001, una popolazione totale di quasi 900.000 abitanti (Tabella 3-1).

Le caratteristiche sociali economiche e geografiche della Regione determinano una densità pari a circa 64 ab./km<sup>2</sup>, contro una media nazionale di 194,8.

Il Trentino-Alto Adige è una delle cinque regioni a statuto speciale, con ampia autonomia per le due province di Trento (capoluogo regionale) e Bolzano. Ai vari gruppi linguistici regionali è riconosciuta la parità dei diritti e la lingua tedesca è equiparata a quella italiana, così come il ladino, parlato in alcune zone.

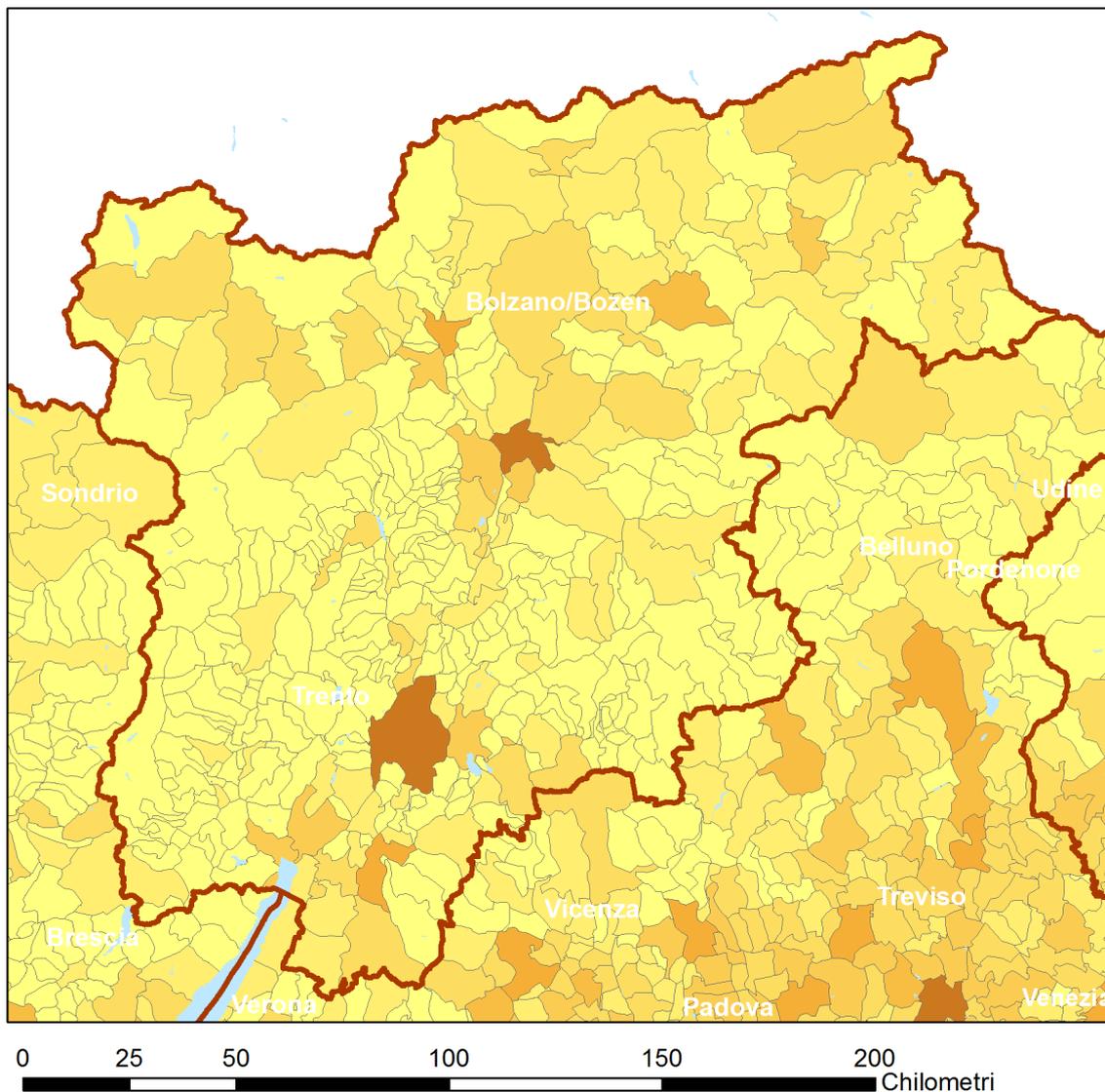
**Tabella 3-1 - Caratteristiche demografiche della regione Trentino Alto Adige**

Parametro	Trentino Alto Adige
Popolazione (abitanti)	878.590
Densità	64 ab./km <sup>2</sup>
Province	Trento, Bolzano

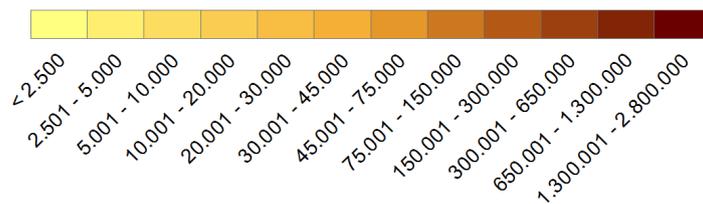


**Figura 3-1 - Distribuzione della popolazione per sesso<sup>6</sup>**

<sup>6</sup> Dati estrapolati dal 14° censimento ISTAT (2001)



**Legenda - Popolazione per Comune**



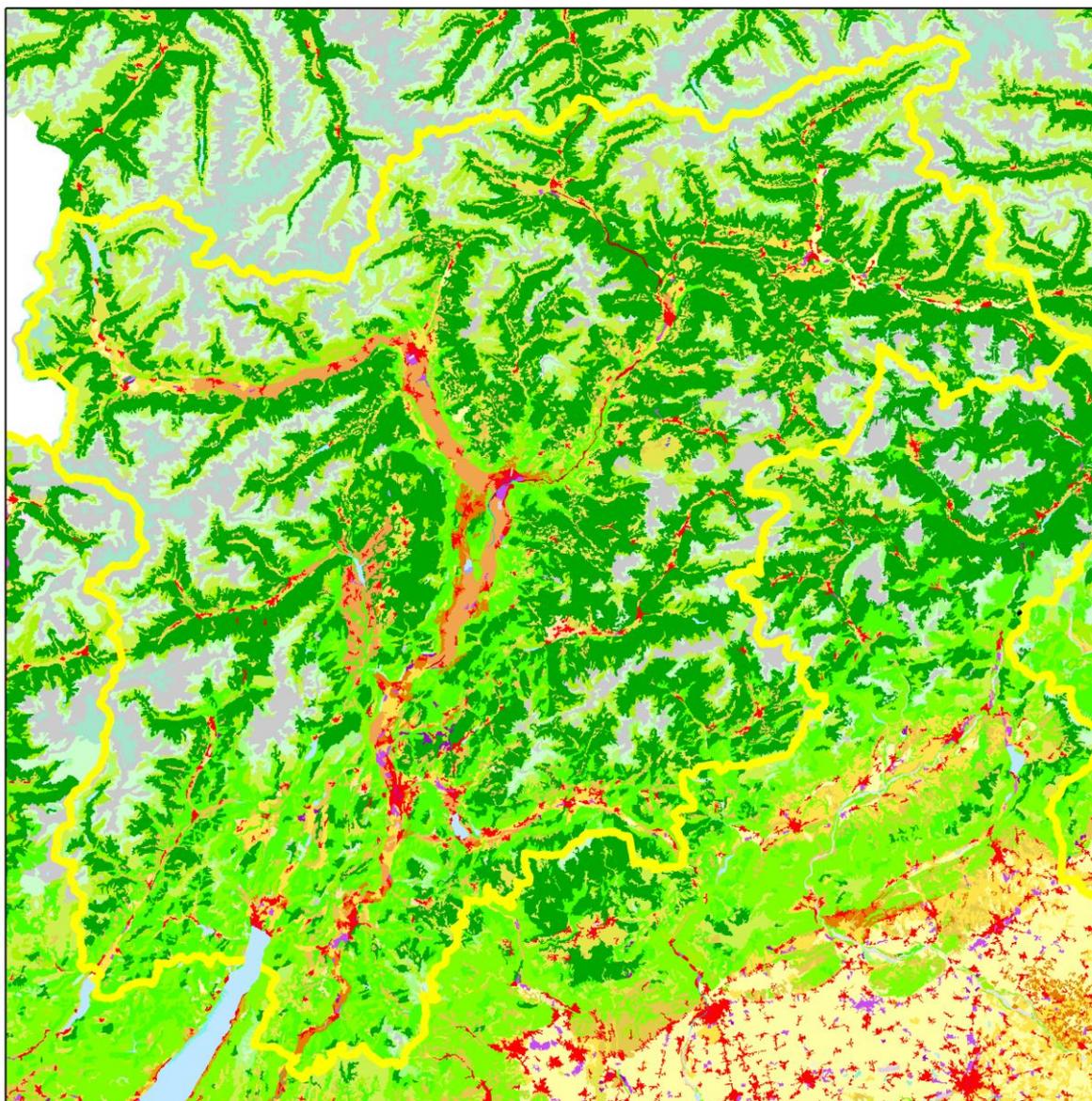
*Figura 3-2 - Densità antropica totale nel 2000 in Trentino Alto Adige<sup>7</sup>*

### 3.2 Uso del suolo

Nella seguente Figura 3-3 si riporta una rappresentazione dell'uso del suolo in Trentino Alto Adige.

---

<sup>7</sup> Fonte: ISTAT - Atlante di geografia statistica e amministrativa



**Legenda Uso del Suolo (Corine Land Cover 2000)**

111 - Tessuto urbano continuo	222 - Frutteti e frutti minori	332 - Roccia nuda
112 - Tessuto urbano discontinuo	223 - Oliveti	333 - Aree scarsamente vegetate
121 - Unità industriali o commerciali	231 - Pascoli	334 - Aree bruciate
122 - Reti di strade e binari e territori associati	241 - Colture annuali associate a colture permanenti	335 - Ghiacciai e nevi perenni
123 - Aree portuali	242 - Coltivazione complessa	411 - Paludi interne
124 - Aeroporti	243 - Suoli principalmente occupati dall'agricoltura	412 - Torbiere
131 - Luoghi di estrazioni di minerali	244 - Aree di agro-selvicoltura	421 - Paludi di sale
132 - Discariche	311 - Foreste a latifoglie	422 - Saline
133 - Luoghi di costruzione	312 - Foreste a conifere	423 - Piani intertidali
141 - Aree di verde urbano	313 - Foreste miste	511 - Corsi d'acqua
142 - Strutture di sport e tempo libero	321 - Prateria naturale	512 - Corsi d'acqua
211 - Seminativi non irrigati	322 - Lande e brugheria	521 - Lagune costiere
212 - Suolo permanentemente irrigato	323 - Vegetazione sclerofila	522 - Estuari
213 - Risaie	324 - Transizione suolo boscoso/arbusti	523 - Mare
221 - Vigneti	331 - Spiagge, dune e piani di sabbia	

**Figura 3-3 - Uso del suolo sul territorio della Trentino Alto Adige<sup>8</sup>**

<sup>8</sup> Fonte: European Environmental Agency - Corine land cover 2000 (CLC2000) 100 m - version 12/2009 - Raster data on land cover for the CLC2000 inventory

### 3.3 Paesaggio e beni culturali, architettonici, monumentali e archeologici

#### 3.3.1 Siti UNESCO

In Trentino Alto Adige è presente un unico sito Unesco elencato nella sottostante Tabella.

*Tabella 3-2 - Siti UNESCO in Trentino Alto Adige*

	Nome	Anno di nomina
Siti Unesco	Dolomiti	2009

## 4 CONTESTO ECONOMICO

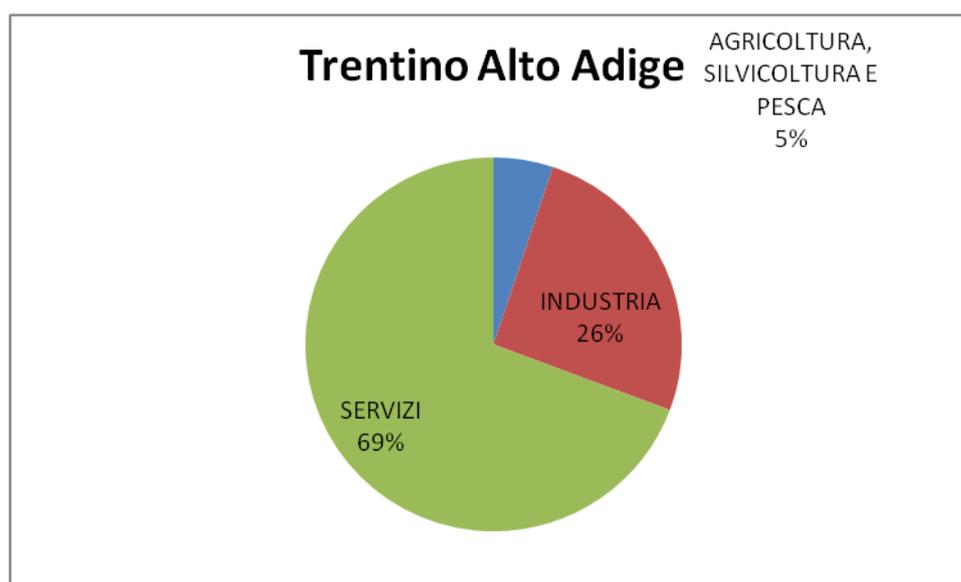
Il turismo, sia estivo che invernale, ha un ruolo primario nell'economia regionale; molte sono le località interessate, come quelle ubicate nelle splendide Dolomiti. L'agricoltura è sviluppata principalmente nelle valli più ampie, le colture più diffuse sono la vite e gli alberi di mele e pere; l'allevamento bovino si avvale della grande quantità di pascoli montani, ma quasi la metà del territorio è coperto da foreste, sfruttate dall'industria del legno e da quella cartaria. L'industria si è sviluppata grazie all'abbondanza di bacini idroelettrici, in particolare nei settori siderurgico, meccanico, metallurgico, alimentare, chimico e dei materiali da costruzione.

**Tabella 4-1 - Principali parametri economici per la regione Trentino Alto Adige (in k€)**

Parametro	Trentino Alto Adige	Italia
Prodotto interno lordo	32.444,5	1.543.541,1
Importazioni nette	4.455,5	20.867,9
Totale	36.899,9	1.564.409,0
% sul valore nazionale (totale)	2,36%	-

**Tabella 4-2 - Occupati per settore nella regione Trentino Alto Adige (media annua in migliaia di unità)**

Occupati	Trentino Alto Adige	Italia
Agricoltura, silvicoltura e pesca	25,2	1.013,9
Industria	126,5	7.194,0
Servizi	342,3	16.964,9
Totale	494,0	25.172,8
% sul valore nazionale (totale)	1,96%	-



**Figura 4-1 - Suddivisione dell'impiego nei tre settori produttivi**

## 5 CONTESTO TECNICO

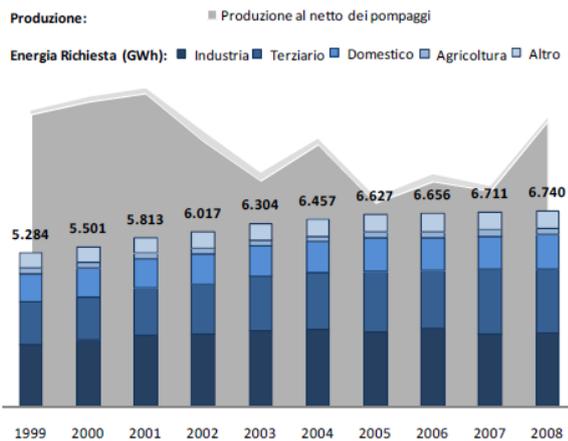
### 5.1 Stato della rete di trasmissione nazionale

Si riprendono dal PdS 2010 (Sezione I, Allegato – Dettaglio degli interventi previsti nel Piano di Sviluppo della RTN) le considerazioni sullo stato della rete esistente.

Il fabbisogno di energia elettrica della regione Trentino Alto Adige per l'anno 2008 è stato pari a circa 6.7 TWh. Il bilancio regionale dei consumi è stato prevalentemente industriale (40%) e terziario (35%), seguiti dal domestico (19%) e l'agricoltura (3,3%), mentre il resto è destinato ai consumi per trazione ferroviaria, ai pompaggi, perdite in rete e all'export verso le altre regioni.

Il fabbisogno energetico è coperto per lo più da produzione idroelettrica seguita da quella termoelettrica e da una minima parte di energia proveniente da altre fonti rinnovabili. La produzione interna riesce a coprire l'intero fabbisogno regionale, rendendo la regione fortemente esportatrice

Trentino Alto Adige: storico produzione/richiesta



Trentino Alto Adige: bilancio energetico 2008

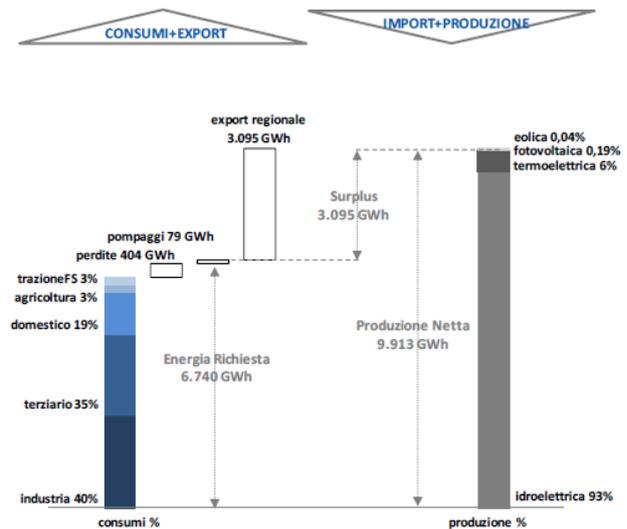


Figura 5-1 – Storico produzione/richiesta e bilancio energetico 2008

#### 5.1.1 Criticità

La rete ad altissima tensione dell'area Nord-Est del Paese rappresenta attualmente una sezione critica dell'intero sistema elettrico italiano, essendo caratterizzata da un basso livello di interconnessione e di mutua riserva (magliatura). La rete a 380 kV si compone di un ampio anello che si chiude ad Ovest nella stazione di Dugale (VR) e ad

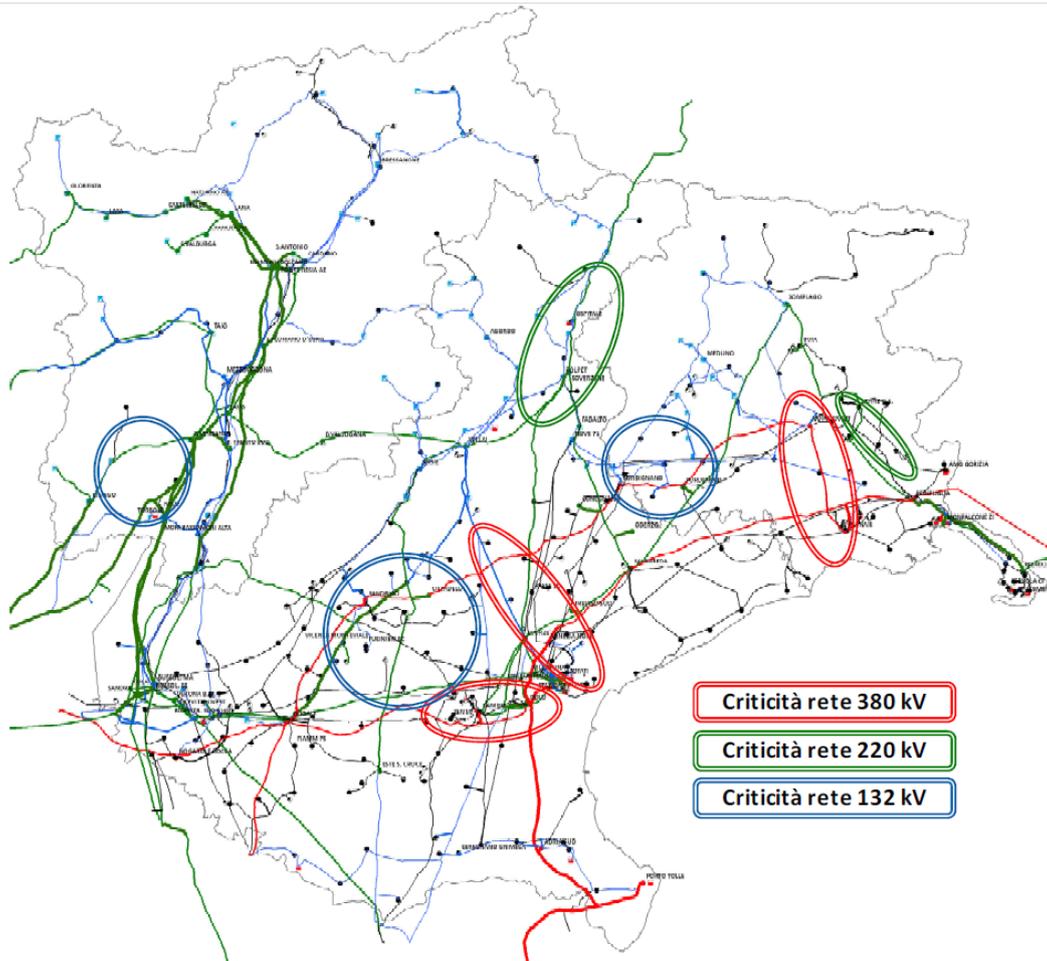
Est, nella stazione di Planais (UD). Così come strutturata, la rete elettrica in esame risulta fortemente squilibrata sul nodo di Redipuglia, attraverso il quale transitano sia i flussi di potenza provenienti dall'interconnessione Italia-Slovenia, sia la produzione dei poli produttivi di Monfalcone e Torviscosa.

Relativamente alla rete a 132 kV, a dispetto di un trend di crescita contenuto si confermano fortemente critiche le aree comprese fra Vicenza, Treviso e Padova anche a causa dei ritardi nel completamento degli interventi di sviluppo previsti sulla rete 380 kV. In particolare la mancanza di iniezioni dalla rete 380 kV su

rete 132 kV rende necessario risolvere alcune criticità puntuali lungo la direttrice 132 kV “Castelfranco – Salgareda- Scorze”.

Inoltre la recente acquisizione delle linee TELAT nel perimetro della RTN ha evidenziato, a causa della scarsa capacità di trasporto delle stesse, la necessita di potenziare le direttrici tra Planais e Salgareda.

Nella figura successiva si evidenziano le principali criticità della rete elettrica nelle regioni Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia.



**Figura 5-2 - Principali aree di criticità nell'area del Nord Est d'Italia 9**

## 6 INTERVENTI

In questo capitolo vengono elencati in forma tabellare gli interventi previsti dal PdS 2010.

Si ribadisce, a tale proposito, che Terna pianifica e progetta i propri interventi di sviluppo in conformità alla normativa vigente sulla protezione della popolazione dall'esposizione ai CE, CM e CEM (L. 36/2001, DPCM 8 luglio 2003). In particolare, per i nuovi interventi si prevede sempre un'esposizione inferiore all'obiettivo di qualità fissato dal DPCM 8 luglio 2003 (induzione magnetica a cui viene esposta la popolazione inferiore a 3  $\mu$ T come mediana delle 24 ore nelle condizioni normali di esercizio). Si aggiunge, inoltre, che l'obiettivo di qualità di 3  $\mu$ T, definito dalla normativa italiana, deriva dall'applicazione del principio di precauzione rispetto a quanto normato a livello comunitario, dove il limite di esposizione per la popolazione umana è fissato a 100  $\mu$ T.

**Tabella 6-1 – Elenco codici per la definizione delle motivazioni degli interventi**

Sezione PdS 2010	Codice	Motivazioni
Sezione I	A	Riduzione delle congestioni
	B	Qualità e sicurezza del servizio
Sezione II	1	Riduzione delle congestioni
	2	Riduzione dei poli limitati e dei vincoli alla capacità produttiva
	3	Interconnessioni con l'Estero
	4	Sviluppo aree metropolitane
	5	Qualità del servizio

**Tabella 6-2 – Classificazione tipologie degli interventi**

Termine	Tipologia degli interventi
Elettrodotti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione di nuovi collegamenti fra due o più nodi della rete</li> <li>- Modifica/ricostruzione elettrodotti esistenti</li> </ul>
Razionalizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi che coinvolgono più elementi della rete che spesso prevedono la dismissione di porzioni della RTN</li> </ul>
Stazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di nuove stazioni elettriche</li> <li>- Potenziamento/ampliamento stazioni esistenti</li> <li>- Realizzazioni di ulteriori stalli</li> <li>- Realizzazioni di intere sezioni per la connessione di nuovi elettrodotti o nuove utenze</li> </ul>

## 6.1 Interventi privi di potenziali effetti significativi sull'ambiente

Nome intervento	Tipologia intervento	Motivazioni	Altre Regioni	Esigenza individuata nel	Livello attuale	Anno stimato	Scheda intervento
Stazione 220 kV Taio (TN)	Stazioni	5				2014	Stazione 220 kV Taio (TN)
Stazione 220 kV Ala (TN)	Stazioni	5		PdS 2008		Lungo termine	Stazione 220 kV Ala (TN)
Stazione 220 kV Cardano (BZ)	Stazioni					2011	Stazione 220 kV Cardano (BZ)
Stazione 132 kV Bressanone (BZ)	Stazioni					2011	Stazione 132 kV Bressanone (BZ)

## 6.2 Interventi da avviare a concertazione

Nome intervento	Tipologia intervento	Motivazioni	Altre Regioni	Esigenza individuata nel	Livello attuale	Anno stimato	Scheda intervento
Elettrodotto 132 kV "Mezzocorona – S.Michele" (TN)	Stazioni	B	-	PdS 2010	Strategico	2014	RA2010
SE 220 kV Castelbello (BZ)	Stazioni	B	-	PdS 2010	Strategico	2014	-
Elettrodotto 380 kV Interconnessione Italia-Austria	Elettrodotti	3				Lungo termine	

## 6.3 Interventi in concertazione

Nome intervento	Tipologia intervento	Motivazioni	Altre Regioni	Esigenza individuata nel	Livello nel RA 2009	Livello attuale	Anno stimato	Accordi formalizzati	Scheda intervento
Razionalizzazione 132 kV Trento Sud (TN)	Razionalizzazioni						Lungo termine		

## 6.4 Interventi al di fuori dell'ambito VAS

Nome intervento	Tipologia intervento	Motivazioni	Altre Regioni	Esigenza individuata nel	In autorizzazione dal	Livello attuale	Anno stimato	Scheda intervento
Elettrodotto 132 kV "Arco - Riva - Storo" (TN)	Elettrodotti						2010	
Elettrodotto 132 kV Brunico Hydros - Brunico CP (BZ)	Elettrodotti						2012	
Elettrodotto 132 kV Prati di Vizze (BZ) – Steinach (AT)	Elettrodotti						2011	
Razionalizzazione rete AT nell'area di S. Massenza (TN)	Razionalizzazioni			PdS 2008			2010	

**Intervento: Elettrodotto 132 kV “Mezzocorona – S.Michele“ (TN)**

*Livello di avanzamento:* Strategico

*Esigenza individuata nel:* Piano di Sviluppo 2010

*Data stimata di presentazione in iter autorizzativo delle opere:* 2014

*Tipologia:* Stazioni

*Regioni coinvolte:* Trentino Alto Adige

*Motivazioni:*

Aumentare la portata della rete per:

- aumento dei margini di continuità del servizio di trasmissione
- incremento della qualità del servizio



0 0.15 0.3 0.6  
 Chilometri

### A. Finalità

Migliorare la qualità e la continuità del servizio nelle aree di rete maggiormente critiche sotto questi aspetti.

### B. Caratteristiche generali

Dimensione	Indicatore	
<b>TECNICA</b>	Tec_01: Riduzione del rischio di disservizio elettrico	0,00
	Tec_02: Livello di sicurezza in condizioni degradate della rete	0,00
	Tec_03: Rimozione dei limiti di produzione	0,00
	Tec_06: Superfici a pendenza molto elevata	0,92
	Tec_07: Non-linearità	0,42
	Tec_08: Interferenze con infrastrutture	0,27
	Amb_14: Aree ad elevata pericolosità idrogeologica	-
<b>ECONOMICA</b>	Eco_01: Riduzione delle perdite di rete	0,00
	Eco_02: Riduzione delle congestioni	0,00
	Eco_04: Profittabilità	1,00
<b>SOCIALE</b>	Soc_01: Qualità del servizio	0,00
	Soc_02: Pressione relativa dell'intervento	1,77
	Soc_03/Ter_07: Urbanizzato - Edificato	0,81
	Soc_04: Aree idonee per rispetto CEM	0,70
	Amb_01: Aree di valore culturale e paesaggistico	0,76
	Amb_06: Aree con buona capacità di mascheramento	-
	Amb_07: Aree con buone capacità di assorbimento visivo	0,01
	Amb_08: Visibilità dell'intervento	-
<b>AMBIENTALE</b>	Amb_09: Aree di pregio per la biodiversità di ordine nazionale e regionale	-
	Ter_03: Aree preferenziali	0,58

### C. Caratteristiche tecniche

Rafforzamento della RTN AT nella Provincia di Trento attraverso i seguenti interventi:

- Variazione dell'esistente schema di connessione in derivazione rigida dell'utente SEPR prevedendo la connessione dello stesso in antenna, previo accordo con il distributore, presso l'impianto di S.Michele.

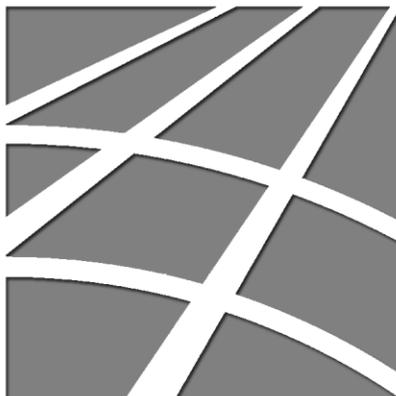
### D. Percorso dell'esigenza

Al fine di incrementare l'affidabilità della rete 132 kV sarà superato l'esistente schema di connessione in derivazione rigida dell'utente SEPR prevedendo la connessione dello stesso in antenna, previo accordo con il distributore, presso l'impianto di S.Michele.





[www.terna.it](http://www.terna.it)



*00156 Roma  
Viale Egidio Galbani, 70  
Tel +39 06 8313 8111*